

SEGREGARONO DONNA PER FARLA PROSTITUIRE: CONDANNATI A 6 ANNI

18 Marzo 2019



PESCARA – Condannati a sei anni di reclusione, dal tribunale collegiale di Pescara, due albanesi, di 37 e 38 anni, residenti ad Ortona (Chieti), accusati di sequestro di persona e sfruttamento della prostituzione.

I due imputati erano già stati giudicati in primo grado, ma in seguito al ricorso presentato dalle difese la Corte d'Appello aveva annullato la sentenza e rinviato gli atti al tribunale di Pescara, che questa mattina ha emesso una nuova sentenza. I fatti risalgono al 2007.

I due uomini erano accusati di avere segregato, in concorso tra loro, una donna albanese all'interno di un hotel, "tenendola chiusa a chiave all'interno e impedendole di uscire".

In seguito avrebbero condotto la donna a Montesilvano (Pescara) e "minacciandola continuamente di gravi danni alla propria incolumità personale" l'avrebbero indotta ad esercitare la prostituzione.